

SALUTO DEL PRESIDENTE

Eccoci di nuovo!

Quale miglior saluto per me che quello di ritrovarci ancora una volta qui a festeggiare e ancora una volta con voi tutti, miei cari amici Catanzaresi!

La vostra presenza a questa festa così importante mi riempie di orgoglio, mi gratifica e mi dà la giusta energia per andare avanti.

Questo evento, che grazie allo sforzo di tutti, si ripete ormai periodicamente aveva in origine ma ha ancora oggi lo scopo di esaltare il lavoro, la fatica dei viticoltori e di valorizzarne il prodotto, il tutto in una cornice di divertimento e spensieratezza.

La cosa più entusiasmante è che da pura esposizione di prodotti si è trasformata nel tempo in aggregazione sociale; i cittadini si incontrano, si divertono, fanno amicizia, arricchiscono la LORO città e contribuiscono alla sua crescita.

La Pro Loco è entusiasta di questa svolta ed è orgogliosa di organizzare ogni anno questo grande evento. La nostra non è un'Associazione di pura informazione turistica, a ciò si accosta un ruolo di incentivazione di nuove iniziative volte a rafforzare l'attrazione della nostra città promosse sempre adeguatamente, con rispetto della sensibilità di tutti e senza trascurare la genuinità della storia.

La Festa dell'Uva rappresenta uno dei traguardi più belli della storia della Pro Loco di Catanzaro e probabilmente l'evento a cui è più particolarmente legata.

Eccoci di nuovo quindi! E speriamo di ritrovarci ancora per molti anni!!!



Giorgio Ventura
Presidente
Pro Loco Città di Catanzaro

LA PRO LOCO SI PRESENTA

La Pro Loco Città di Catanzaro, animata da spirito di gratuità, si occupa di varie iniziative allo scopo di promuovere e valorizzare questa splendida città.

L'associazione non ha scopo di lucro e lavora con gioia e trasparenza per raggiungere un solo obiettivo: evidenziare le bellezze naturali della sua terra per far conoscere ai turisti e ai visitatori, le meraviglie nascoste e le curiosità più straordinarie, coinvolgendoli in un viaggio bellissimo tra paradiso naturale e cultura.

La Pro Loco Città di Catanzaro si propone di offrire un contributo concreto allo sviluppo turistico e territoriale sostenendo con entusiasmo sempre crescente l'ambiente, la traduzione, il folklore, la cultura, l'artigianato, la storia, il paesaggio, l'arte, le manifestazioni, le sagre e la gastronomia.

Forse non tutti sanno che in Italia sono attive oltre 5.500 Pro Loco, tradizionali associazioni di Volontariato che fin dal lontano 1881 "innamorate della propria terra", hanno cercato e cercano tuttora di valorizzare le proprie città e i propri luoghi di origine. Con questo spirito la Pro Loco Città di Catanzaro si è impegnata a far rinascere e valorizzare la Città dei Tre Colli a partire dalla sua migliore conoscenza da parte degli stessi cittadini, collaborando fattivamente con la pubblica amministrazione, mantenendo altresì buoni contatti con le altre associazioni presenti sul territorio.

Nell'ambito della valorizzazione della cultura e delle tradizioni popolari, la Pro Loco di Catanzaro, da sempre, si impegna nell'organizzazione della Festa dell'Uva. Una tradizione che ha origini molto antiche: le prime edizioni risalgono, infatti, agli anni 30 del Novecento, quando la città accoglieva produttori provenienti da tutta la Calabria.

La Pro Loco di Catanzaro cerca di riproporre, ogni anno in chiave moderna, questa antica tradizione del popolo contadino, mantenendo sempre vivo "il ricordo dei nostri avi".

Pro Loco Città di Catanzaro

sito web. www.festadelluva.org
e-mail. info@festadelluva.org



PROGRAMMA

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2007

Ore 18,00 inaugurazione XV° Edizione Festa dell'Uva Fiera del Vino a cura delle autorità civili e religiose
Sfilata di costumi d'epoca a cura della Pro Loco di Valleflorita
Esibizione di Leiteri Dionisio - Cantante Folk

Ore 20,00 esibizione musica etnico antropologica calabrese curata dal gruppo "Lycositarentula" - da Tiriolo

Ore 21,00 esibizione gruppo folclorico "Rocca Falluca"

SABATO 29 SETTEMBRE 2007

Ore 10,00 apertura al pubblico degli stands

Ore 11,30 degustazione vini con cenni di abbinamento al cibo

Ore 16,30 sfilata con suonatori di organetto e fisarmonica a cura di Alessio Bressi con canti e balli della tradizione calabrese

Ore 18,30 inizio "Notte piccante" a cura dell'Assessorato al turismo del Comune di Catanzaro



DOMENICA 30 SETTEMBRE 2007

Ore 10,00 apertura stands espositivi al pubblico

Ore 10,00 estemporanea di pittura a tema

Ore 11,00 II° rievocazione storica moto d'epoca a cura del "Moto Club Storico Catanzaro"

Ore 16,30 sfilata con suonatori di organetto e fisarmonica a cura di Alessio Bressi con canti e balli della tradizione calabrese

Ore 19,30 esibizione gruppo folclorico "I Strinari" Città di Catanzaro

Ore 21,00 Minavagante: tributo a Mina "La tigre di Cremona" a cura della: GDL Band

Ore 23,00 chiusura manifestazione con fuochi pirotecnici



XV EDIZIONE DELLA "FESTA DELL'UVA – FIERA DEL VINO", UNA FESTA A 360°

Ormai ci siamo!

Anche quest'anno la protagonista dell'autunno catanzarese 2007 è una sola: la Festa dell'Uva – Fiera del Vino che ci terrà compagnia e allieterà tre delle nostre giornate il 28 – 29 – 30 settembre; quest'anno coinciderà con la notte Rossa, una serata dedicata al colore Rosso della città, il colore che da sempre caratterizza la cucina tipica catanzarese con il suo peperoncino, il suo morzello, i suoi piatti deliziosi, le sue pietanze inebrianti e l'immane vino rosso.

Questo importante evento dal prestigio enorme ha da sempre destato un grande interesse non solo storico-culturale ma anche turistico sebbene non rientri nel periodo propriamente vacanziero, probabilmente perché i suoi punti di forza sono da sempre stati la predisposizione all'accoglienza e la condivisione della nostra cultura. I tratti culturali e folkloristici che traggono origine dalla civiltà contadina del territorio l'arricchiscono sempre di più e contribuiscono anno dopo anno a renderla una festa a 360°. Benché molti pensino il contrario la nostra cultura, i nostri ricordi e le nostre più care tradizioni sono ancora largamente presenti soprattutto nelle produzioni tipiche, perché quindi non valorizzarle?

È giusto cercare di rivalutare adeguatamente questa festa che non deve essere fine a se stessa ma deve anche fungere da azione promotrice capace di inserire le grandi potenzialità complessive di cui la zona dispone in circuiti commerciali; attraverso la degustazione è infatti possibile una migliore valutazione "dal vivo" del prodotto locale, conoscerlo, valorizzarlo, consolidarlo e diffonderlo. L'economia catanzarese, lo sappiamo bene, va recuperata, aiutata ma anche incoraggiata, e chi può farlo meglio del cittadino? Non possiamo permettere che venga relegata ad un ruolo marginale perché ha tutte le potenzialità necessarie. Quale migliore occasione della nostra festa?

I prodotti enogastronomici costituiscono un grande patrimonio della nostra identità regionale: la valorizzazione avviene anche grazie alla riscoperta degli antichi sapori, profumi millenari; questo importante momento di aggregazione deve fungere quindi da stimolo nel sentirsi vicini, nel confrontarsi, nel dare di più perché uniti dallo stesso valore e fieri per lo stesso motivo: essere catanzaresi. Non permettiamo che Catanzaro sia vittima dell'impoverimento economico ma anche culturale.

Ma non ci soffermiamo solo sull'aspetto economico, seppur di fondamentale importanza; la Festa dell'Uva vuole anche offrire un approccio a tutte le età indistintamente, anche ai bimbi più piccoli con la convinzione che il contatto precoce (sin dalla prima infanzia) serve a far scoprire la genuinità della tradizione ed essere allo stesso tempo una buona strategia di rilancio della tradizione, di un territorio ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali e umane che sa reagire con umiltà alle brutture della società con la genuinità che lo ha sempre contraddistinto.

La festa risulta ancora più affascinante infatti se consideriamo le nostre bellezze paesaggistico-ambientali. Le nostre risorse naturali sono assolutamente uniche, bisogna sfruttarne le potenzialità e inserirle come contorno della nostra storia, delle nostre radici. È proprio il fascino della tradizione, del ricordo dei nostri nonni e quindi dell'impasto di natura, memoria, cultura che ha preso corpo sempre di più in questi anni in questa festa mirata al coinvolgimento cittadino, alla partecipazione massiccia del catanzarese e non solo, e perché no, anche inserita in un contesto di sviluppo e di apertura verso il mercato per creare sempre più numeri grazie anche ai bellissimi stand allestiti per l'occasione dai più importanti viticoltori calabresi, in un contesto mai irrispettoso, anzi. L'impegno della Pro Loco città di Catanzaro è sempre attento a preservare le peculiarità e i valori propri della città e degli stessi catanzaresi.

La voglia di aggregazione sociale cresce di anno in anno e crea un solido legame tra tutti i catanzaresi, soprattutto tra quelli sparsi qua e là nel comune amore verso la propria terra, al di fuori e al di sopra di ogni personale ideologia nell'intento di operare, tutti spiritualmente uniti per la rinascita di Catanzaro.

Tutto è partito tanti anni fa dalle campagne del nostro territorio e si è trasformato oggi in tre giorni di festa e spensieratezza mantenendo viva la continuità di tradizioni e sentimenti.

L'augurio che la Pro Loco città di Catanzaro fa è che questa meravigliosa tradizione non si perda nel corso del tempo e che mantenga intatti i costumi, i modelli artigianali e produttivi dei lontani anni '30 che hanno segnato l'inizio della festa più conosciuta di Catanzaro e che si preservi dagli interventi di quanti deprecano le tracce del NOSTRO passato.

Cinzia Rispoli
Pro Loco Giovani Catanzaro